

1° CENTENARIO DELLA NASCITA DELLO SCRITTORE

LUIGI SANTUCCI: Milano, 11 novembre 1918 - Milano 23 maggio 1999

Vita e opere di Santucci

Luigi Santucci - narratore, romanziere, saggista, drammaturgo e poeta - nasce a Milano l'11 novembre del 1918. Milanese per nascita e per tradizioni familiari, ha seguito gli studi classici al Leone XIII, dei Padri Gesuiti, conseguendo il diploma di maturità classica nel 1937. Ha proseguito gli studi, iscrivendosi a Lettere Moderne presso l'Università Cattolica di Milano, alla scuola di Mario Apollonio il quale ha influito profondamente sulla sua formazione intellettuale ed umana. Apollonio, ha esordito nell'insegnamento all'Università di Urbino con i colleghi Carlo Bo e Gustavo Bontadini, che saranno per lo scrittore "gli amici di una vita". Apollonio poi, con Bontadini, si trasferirà all'Università Cattolica di Milano e nel '47, con Giorgio Strehler e Paolo Grassi, darà vita al Piccolo Teatro e, nel '55, alla prima cattedra di Storia del Teatro in Italia.

Anche per Santucci il teatro diventerà, in seguito, una delle importanti forme espressive. Si laurea nel 1941 con Mario Apollonio con una tesi sulla letteratura infantile, pubblicata nel '42 con il titolo *Limiti e ragioni della letteratura infantile* (Barbera, 1942), poi rivista e ampliata (*La letteratura infantile*, Fabbri Editori, 1958). Fu recensita su "La critica" da Benedetto Croce, con un giudizio lusinghiero: «buona analisi dell'anima dei fanciulli». Con l'entrata in guerra prende parte attiva alla Resistenza nel gruppo cosiddetto di San Carlo, formato da Apollonio e da due frati Serviti, padre Davide Turollo e padre Camillo De Piaz. Nel '44 trova riparo in Svizzera. Rientrato a Milano, con un gruppo di amici - Davide Maria Turollo, Dino Del Bo, Camillo de Piaz, Gustavo Bontadini, Angelo Merlin, Angelo Romanò - dà vita al giornale clandestino "L'Uomo", che sosteneva "le ragioni di un cattolicesimo aperto e democratico".

Sono gli anni della parabola conclusiva della stagione fiorentina fra le due guerre, che la critica ha definito "ermetica", a motivo del linguaggio oscuro della poesia. Santucci entrerà in contatto con i poeti e gli scrittori che a quel tempo, a Firenze, si ritrovavano al Caffè delle Giubbe Rosse: Bo, Vittorini, Pratolini, Bilenchi, Montale, Quasimodo e diversi altri.

Esordisce nell'insegnamento di letteratura italiana nelle scuole superiori di Gorizia; dopo un anno si trasferisce a Milano dove, fino al '51, sarà assistente del prof. Apollonio e poi insegnante d'italiano al Liceo artistico annesso all'Accademia di Brera, che lascerà nel '62. A Milano frequenta i protagonisti della cultura del dopoguerra, con i quali stringerà un intenso rapporto d'amicizia: don Primo Mazzolari, Vittorio Sereni, Nicola Lisi, Fabio Tombari, Giuseppe Novello, Cesare Angelini. Ne danno testimonianza i diversi e interessanti epistolari, editi e inediti.

Nel '46 riprende l'attività di scrittore con le prose di *Misteri gaudiosi*, che confluiranno in

altre pagine di narrativa e saggistica con il titolo *L'imperfetta letizia* del '54. Seguono due libri di narrativa: il romanzo *In Australia con mio nonno* e i racconti di *Lo zio prete*.

Nel 1950 si unisce in matrimonio con Bice Cima, “straordinaria compagna della sua esistenza” (C. Bo). Sarà padre di quattro figli (Michele, Agnese, Raimondo ed Emma), con i quali avrà un ammirevole rapporto umano e spirituale, e una singolare collaborazione anche sul piano culturale.

A partire dai primi anni sessanta, biografia e opera verranno a identificarsi.

Tra i maggiori romanzi, pubblicati da Mondadori, che hanno successo di critica e di pubblico: *Il velocifero* (1963), *Orfeo in paradiso* (1967), *Come se* (1973), *Il mandragolo* (1979).

Orfeo in Paradiso verrà sceneggiato per la televisione con la collaborazione degli amici Italo Alighiero Chiusano e Leandro Castellani, che ne firmerà la regia.

Santucci è considerato dalla critica il principale narratore milanese della seconda metà del Novecento: “personalissimo, di intensa umanità e di sensibilità tutta moderna, la sua scrittura attinge alla migliore tradizione narrativa lombarda” (Ines Scaramucci).

Egli ne fa rivivere gli umori suggestivi riprendendo il filone umoristico che dal Porta giunge a Manzoni attingendo i suoi intensi motivi a sorgenti e a esperienze sia precedenti che attuali, italiane e straniere (*in primis* a Chesterton).

Il suo talento espressivo e la sua geniale attitudine alle forme linguistiche eterogenee e più diverse, fanno di lui uno scrittore a tutto tondo, in grado di spaziare dalla saggistica alla pagina spirituale, forte ed intensa, dalla commedia al dramma, dal racconto alla fiaba, dal romanzo alla poesia. Nel romanzo la critica ha evidenziato la sua sorprendente capacità di ripresa della grande linea lombarda che dal Manzoni conduce al De Marchi. Gli interessi dello scrittore spaziano in ambiti diversi: collaboratore di periodici letterari, giornali, e programmi culturali della Rai.

Santucci muore a Milano, il 23 maggio 1999.

BIBLIOGRAFIA di LUIGI SANTUCCI

OPERE DI LUIGI SANTUCCI

Narrativa e saggistica

- Limiti e ragioni della letteratura infantile*, Firenze, Barbera, 1942.
- Folgore da San Gimignano*, Firenze, Sansoni, 1942.
- Misteri Gaudiosi*, Milano, Gentile, 1946.
- In Australia con mio nonno*, Milano, Mondadori, 1947.
- Lo zio prete*, Milano, Mondadori, 1951.
- Chi è costui che viene?* (in collaborazione con Angelo Romanò), Milano, Mondadori, 1953.
- L'imperfetta letizia*, Firenze, Vallecchi, 1954.
- Il diavolo in seminario*, Milano, I.P.L., 1955.
- La letteratura infantile*, Milano, Fabbri, 1958.
- Il libro dell'amicizia* (in collaborazione con A. Merlin), Milano, Mondadori, 1960.
- Collodi*, Brescia, La Scuola, 1962.
- Leggende cristiane*, Milano, Fabbri, 1963.
- Prossimo tuo*, Bologna, Ponte Nuovo Editrice, 1963.
- Il Velocifero*, Milano, Mondadori, 1963.
- Donne alla mola*, Milano, Bietti, 1965.
- Alleluja e altre prose natalizie*, Ancona, Bucciarelli, 1966.
- Poesie alla madre*, Milano, Mursia, 1967.
- Orfeo in Paradiso*, Milano, Mondadori, 1967.
- Cantico delle cose di Papa Giovanni*, Milano, Mondadori, 1968.
- Volete andarvene anche voi? Una vita di Cristo*, Milano, Mondadori, 1969.
- Non sparate sui narcisi*, Milano, Mondadori, 1971.
- Come se*, Milano, Mondadori, 1973.
- Utopia del Natale*, Brescia, Queriniana, 1974.
- Poesie e preghiere nella Bibbia*, Milano, Gribaudi, 1979.
- Il Mandragolo*, Milano, Mondadori, 1979.
- Brianza e altri amori*, Milano, Rusconi, 1980.
- La lode degli animali*, Padova, Messaggero, 1981.
- Il bambino della strega*, Milano, Mondadori, 1981.
- L'almanacco di Adamo*, Torino, Edizioni Paoline, 1985.
- Il ballo della sposa*, Torino, Edizioni Paoline, 1985.

Uomo, Duomo e controuomo, Milano, Banca Popolare di Milano, 1986.
Pellegrini in Terrasanta (con G. Ravasi), Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline, 1987.
Manoscritto da Itaca, Casale Monferrato, Piemme, 1991.
In taverna coi santi, Casale Monferrato, Piemme, 1991.
Fuga dall'Egitto, Brescia, L'Obliquo, 1991.
Il cuore dell'inverno, Casale Monferrato, Piemme, 1992.
Nell'orto dell'esistenza, Torino, SEI, 1996.
Cristo nella nostra sorte di scrittori, Urbino, Quattroventi, 1997.
Éscathon. Traguardo di un'anima, Novara, Interlinea, 1999.
Autoritratto. Disegnato con le pagine più significative delle mie opere, a cura di G. Badilini, Milano, Ancora, 2004
Confidenze a una figlia curiosa. Episodi e aneddoti di grandi personaggi di metà secolo, a cura di E. Santucci, Milano, Gribaudi, 2007.
I nidi delle cicogne e altri scritti inediti, a cura di M. Beck, Torino, Aragno, 2011.

Poesia

Se io mi scorderò, Milano, Mondadori, 1969.
Il Vangelo secondo gli amici, Ancona, Bucciarelli, 1985

Teatro

Chiara, Milano, I.P.L., 1955.
Un buco nel presepio, Milano, I.P.L., 1956.
L'angelo di Caino, Assisi, Pro Civitate Christiana, 1956.
Teatro, Roma, Logos, 1986.
L'angelo di Caino (raccolta), Reggio Emilia, Città Armoniosa, 1992.

Libri per ragazzi

Poesie con le gambe corte, Milano, Mursia, 1955.

L'uomo del flauto. Vita di Gesù per ragazzi, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1990.

Una strana notte di Natale, Casale Monferrato, Piemme, 1992.

Tra pirati e delfini, Milano, Bompiani, 1996.

Le frittate di Clorinda, Firenze, Giunti, 1996.

Il compleanno del bandito, Città di Castello, Cartoedit, 1998.

Epistolari

Con tutta l'amicizia. Carteggio tra don Primo Mazzolari e Luigi Santucci 1942 – 1959,
Milano, Edizioni Paoline, 2001.

Luigi Santucci – Ernesto Balducci. Carteggio 1955 – 1991, a cura di A. Cecconi e E.
Santucci, Fiesole, Fondazione Ernesto Balducci, 2011.